



Comune di Bologna  
Area Programmazione Controlli e Statistica  
U.I. Ufficio Comunale di Statistica



Governo Metropolitanano  
**è Bologna**

# La qualità della vita a Bologna

*Confronti tra le città metropolitane  
sulla base dei dati pubblicati dal quotidiano  
«Il Sole 24 Ore» nel decennio 2010-2019*

Febbraio 2020

Questa pubblicazione è stata redatta rielaborando i dati sulla qualità della vita nelle province italiane pubblicati da Il Sole 24 Ore dal 2010 al 2019.

Lo studio è stato realizzato nell'ambito di un Accordo di collaborazione istituzionale fra Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna in tema di statistica e ricerche demografiche, sociali ed economiche.

Referente per l'attuazione dell'Accordo di collaborazione: Silvia Marreddu – dirigente U.I. Ufficio Comunale di Statistica del Comune di Bologna.

Direttore del Servizio studi e statistica per la programmazione strategica della Città metropolitana di Bologna: Giacomo Capuzzimati.

Redazione a cura di Gabriella Cioni (Ufficio di Statistica del Comune di Bologna).

# Indice

Premessa.....	pag. 4
La classifica generale .....	pag. 7
La classifica delle aree tematiche .....	pag.13
<i>Ricchezza e consumi</i> .....	pag.16
<i>Affari e lavoro</i> .....	pag.18
<i>Ambiente e servizi</i> .....	pag.20
<i>Demografia e società</i> .....	pag.22
<i>Giustizia e sicurezza</i> .....	pag.24
<i>Cultura e tempo libero</i> .....	pag.26

# Premessa

Da numerosi anni l'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna promuove studi e analisi sui temi che afferiscono alla qualità della vita delle cittadine e dei cittadini, con l'obiettivo del suo miglioramento continuo e nella convinzione che l'amministrazione della città si possa e si debba valutare in base all'impatto delle politiche pubbliche sulla vita delle persone.

In questa prospettiva sono stati esaminati annualmente, a partire dal 1998, i risultati delle classifiche sulla qualità della vita diffuse dal quotidiano nazionale Il Sole 24 Ore, con particolare riferimento alla posizione ottenuta da Bologna nell'ambito delle 21 maggiori province italiane.

Tale scelta era motivata dal fatto che, a differenza del confronto tra tutte le province, dimensionalmente molto eterogenee, quello effettuato tra le più popolate consentiva un'analisi su ambiti territoriali più simili tra loro, non potendo fare ancora riferimento alle città metropolitane, istituite in tempi più recenti. In questa edizione dello studio, relativa al decennio 2010-2019, Bologna viene messa a confronto con le altre tredici province italiane aventi in comune con la nostra il fatto di essere città metropolitane.

Ogni anno i risultati vengono presentati da Il Sole 24 Ore sulla base dei punteggi ottenuti in sei diverse aree tematiche:

- Ricchezza e consumi
- Affari e lavoro
- Ambiente e servizi
- Demografia e società
- Giustizia e sicurezza
- Cultura e tempo libero.

I dati riportati in questo studio, relativo alle 14 città metropolitane, fanno riferimento alle classifiche generali, nonché a quelle di ciascuna delle aree tematiche suddette, per il decennio 2010-2019 e per i singoli quinquenni 2010-2014 e 2015-2019. La performance di ciascuna città è stata tradotta in un indicatore ottenuto sommando le posizioni conseguite negli anni esaminati e stilando la graduatoria dei risultati così raggiunti.

Sulla base dei piazzamenti riportati dal 2010 al 2019 Bologna è risultata la seconda città metropolitana italiana, a distanza di un solo punto dalla prima classificata, Milano. Nel periodo considerato Bologna ha totalizzato cinque primi posti in classifica generale ed è scesa una volta al secondo posto e quattro volte al terzo.

Nelle classifiche per aree tematiche Bologna è al primo posto in "Ambiente e servizi" e "Demografia e società", al secondo posto in "Ricchezza e consumi" e "Affari e lavoro", al sesto posto in "Cultura e tempo libero". L'unica criticità riscontrata per Bologna è il dodicesimo posto (a pari merito con Roma) in "Giustizia e sicurezza", area tematica nella quale peraltro si è potuto constatare un miglioramento del risultato relativo agli ultimi anni, grazie anche alla scelta di indicatori meno penalizzanti per la nostra città metropolitana rispetto a quelli utilizzati in edizioni precedenti.

L'indagine annuale del Sole 24 Ore sulla qualità della vita nelle province italiane utilizza numerosi indicatori che accomunano l'ambito di indagine del quotidiano economico a quello del progetto nazionale BES (Benessere equo e sostenibile – V. sito ISTAT alla voce Benessere e Sostenibilità).

Tali indicatori, peraltro, nel corso del tempo sono stati in parte cambiati, aggiunti (da 36 a 42 a partire dal 2016) o sostituiti da altri per ragioni di natura metodologica. In particolare, per festeggiare l'edizione 2019 dell'indagine sulla qualità della vita, la trentesima dall'inizio della sua pubblicazione, i parametri quest'anno salgono da 42 a 90, 15 per ciascuna area tematica. L'aumento dei dati e la scelta di un nuovo metodo di calcolo della graduatoria finale potrebbero in parte giustificare le significative oscillazioni che si registrano nel 2019 rispetto agli anni precedenti. Fino a quando gli indicatori sono rimasti numericamente stabili si assisteva a una minore fluttuazione nei risultati, l'implementazione di nuovi indicatori non necessariamente mette in luce nuove performance delle città, a maggior ragione se tali indicatori non vengono ponderati nel sistema di calcolo.

Come già anticipato, la nostra analisi prende in esame, tra tutte le province italiane\* interessate dall'indagine del Sole 24 Ore sulla qualità della vita, quelle che corrispondono ad altrettante città metropolitane, ovvero ai quattordici "enti territoriali di area vasta" che hanno sostituito, in tempi diversi, le province omonime (v. tabella a lato).

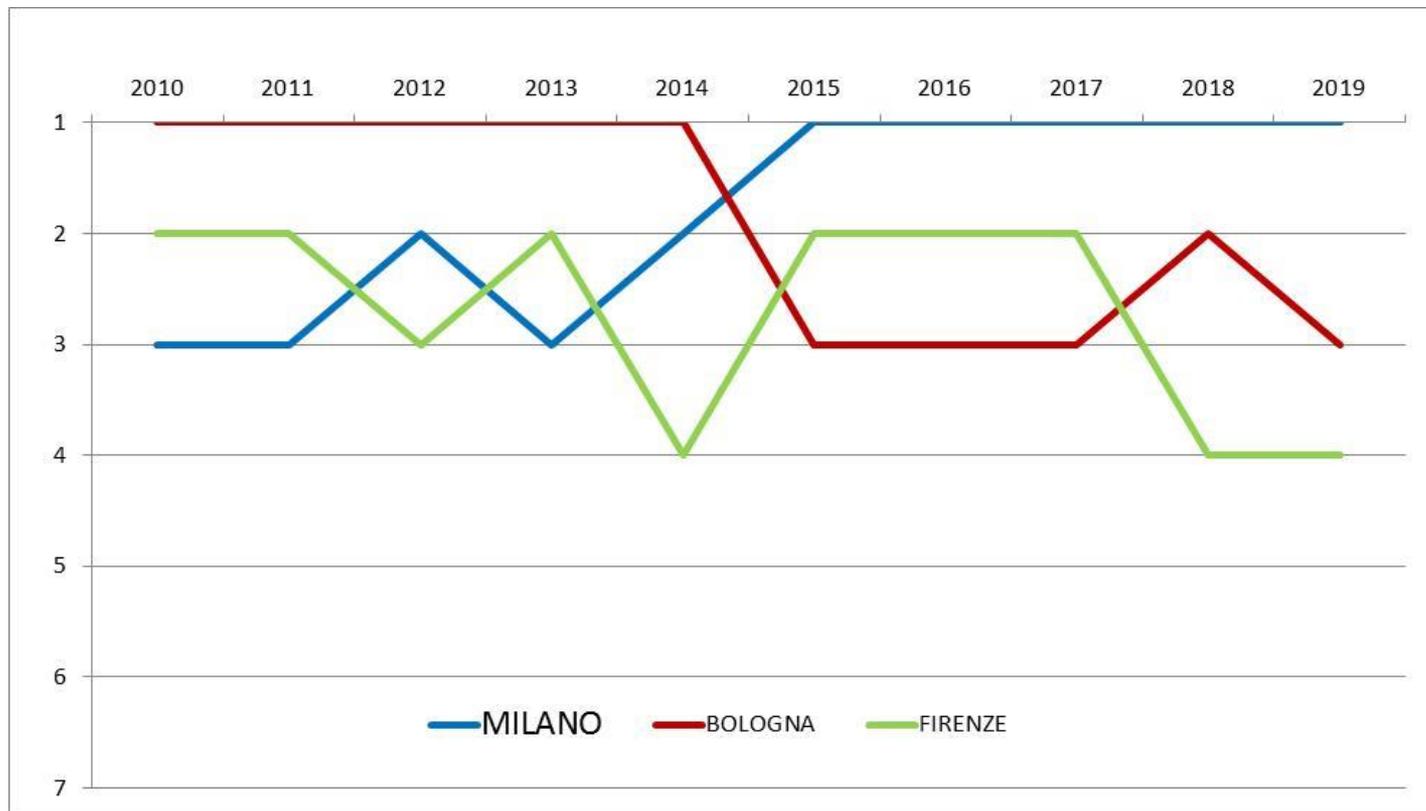
Questa scelta consente senza dubbio un confronto tra ambiti territoriali più simili tra loro dal punto di vista amministrativo, i cui capoluoghi peraltro sono le più importanti città italiane.

\* Dall'edizione 2018 dell'indagine vengono esaminate 107 province, non più 110 in quanto con L.R. n.2 del 2016 sono state soppresse, in conseguenza dei risultati del referendum del 2012, le province sarde di Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra e Olbia Tempio (istituite nel 2001 ma operative dal 2005), e creata la nuova provincia Sud Sardegna. Contestualmente è stato ridefinito il territorio delle province di Nuoro, Oristano e Sassari e soppressa la provincia di Cagliari al cui posto è subentrata, come previsto dalla citata legge, la città metropolitana di Cagliari.

<b>SIGLA</b>	<b>CITTA` METROPOLITANA</b>	<b>N° ABITANTI al 31/12/2018</b>
<b>RM</b>	<b>Roma</b>	<b>4.342.212</b>
<b>MI</b>	<b>Milano</b>	<b>3.250.315</b>
<b>NA</b>	<b>Napoli</b>	<b>3.084.890</b>
<b>TO</b>	<b>Torino</b>	<b>2.259.523</b>
<b>PA</b>	<b>Palermo</b>	<b>1.252.588</b>
<b>BA</b>	<b>Bari</b>	<b>1.251.994</b>
<b>CT</b>	<b>Catania</b>	<b>1.107.702</b>
<b>BO</b>	<b>Bologna</b>	<b>1.014.619</b>
<b>FI</b>	<b>Firenze</b>	<b>1.011.349</b>
<b>VE</b>	<b>Venezia</b>	<b>853.338</b>
<b>GE</b>	<b>Genova</b>	<b>841.180</b>
<b>ME</b>	<b>Messina</b>	<b>626.876</b>
<b>RC</b>	<b>Reggio Calabria</b>	<b>548.009</b>
<b>CA</b>	<b>Cagliari</b>	<b>431.038</b>

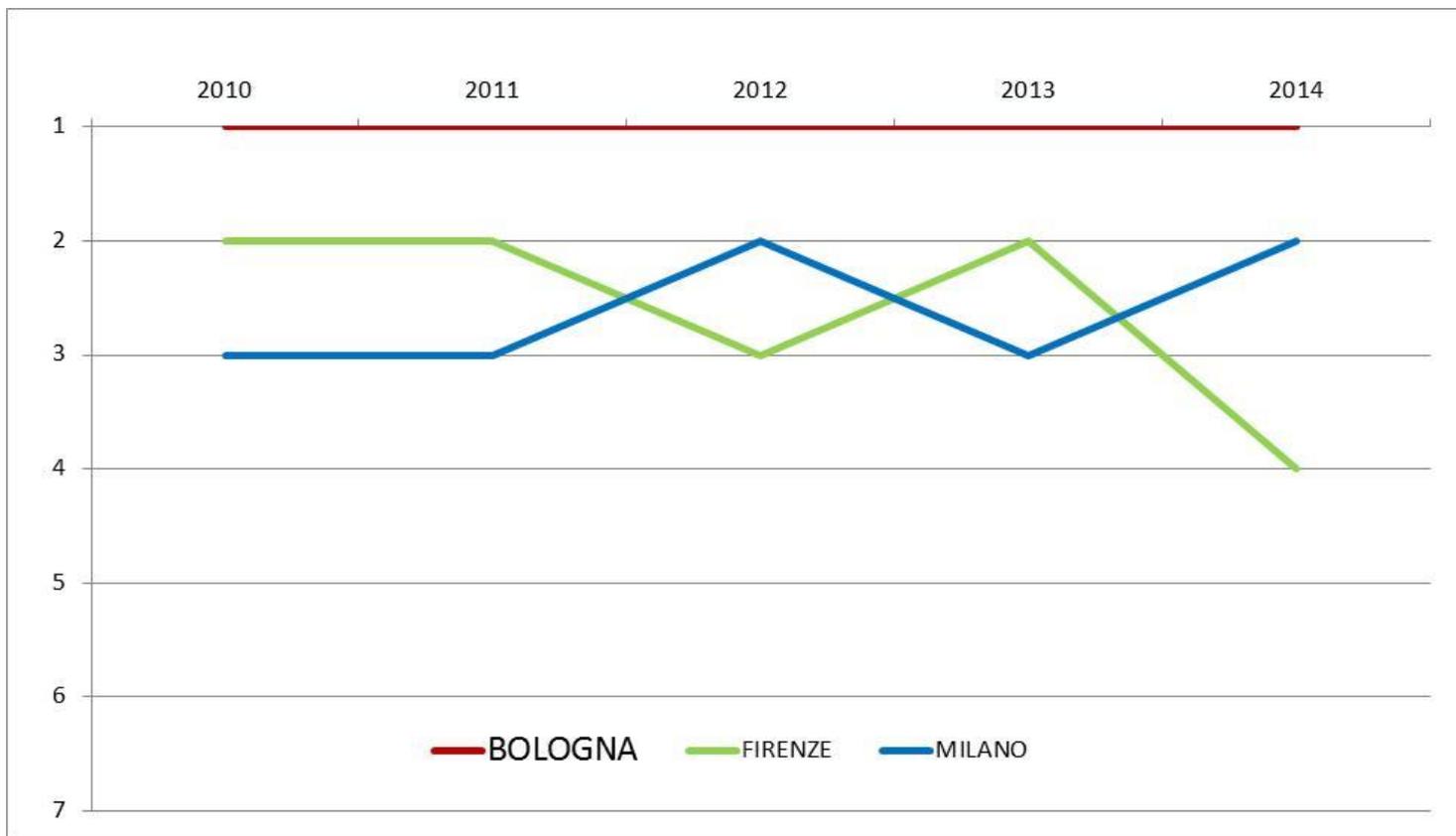
# La classifica generale

# Bologna al secondo posto del podio nel decennio 2010-2019...



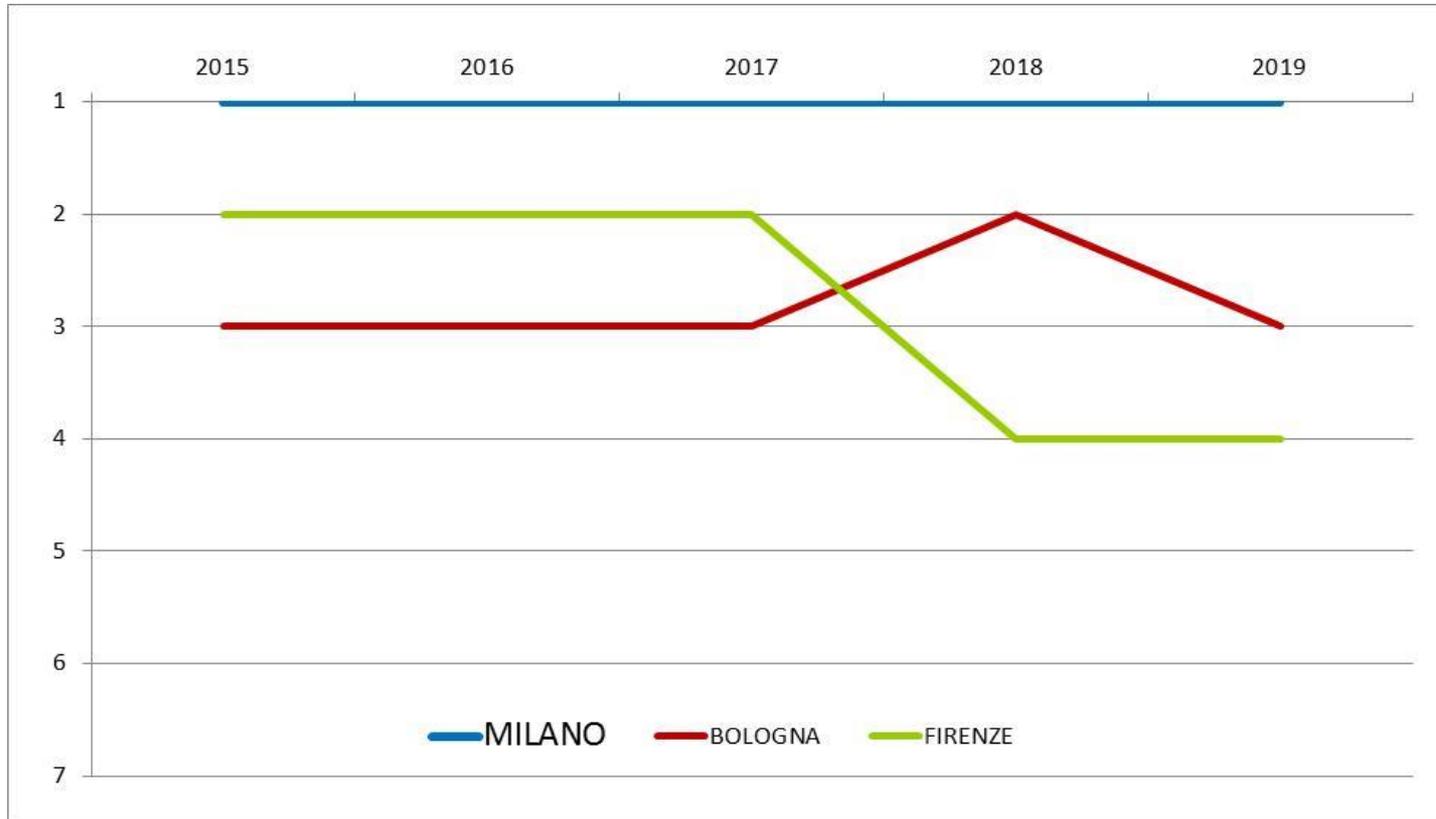
Nel periodo 2010-2019 le prime tre città metropolitane in classifica generale tra le 14 analizzate sono Milano al primo posto, Bologna al secondo e Firenze al terzo. Bologna, come Milano, ha totalizzato 5 primi posti, ma ha ottenuto un numero maggiore di terze posizioni rispetto a Milano che invece si è piazzata più volte seconda rispetto a Bologna nel periodo considerato. Ciò fa sì che lo scarto tra le due città sia di un solo punto.

## ... cedendo il primo posto conquistato nel quinquennio 2010-2014



Nel quinquennio 2010-2014 Bologna conquista tutti gli anni il primo posto tra le città metropolitane, seguita a pari merito da Firenze e Milano che si piazzano rispettivamente seconda per 3 volte e per 2, con un solo piazzamento al quarto posto di Firenze nel 2014. Vedremo Milano prendere quota e conquistare la vetta nel quinquennio successivo.

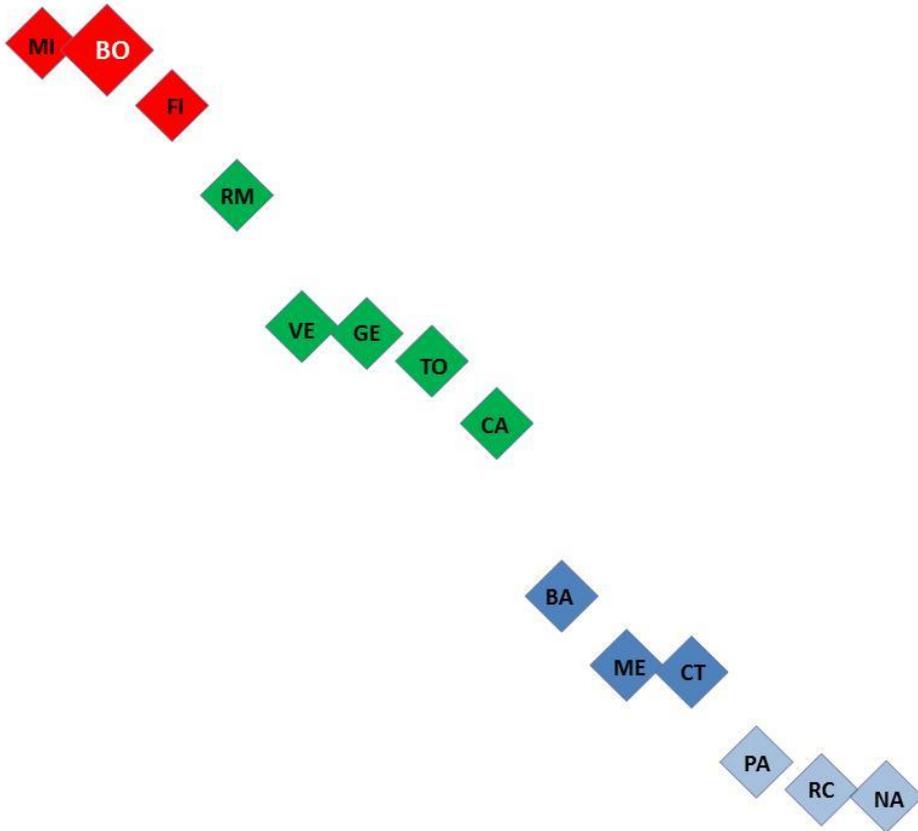
# Bologna scende al secondo posto nel quinquennio 2015-2019



Il quinquennio 2015-2019 vede Bologna scendere al secondo posto, superata da Milano che dal 2015 totalizza 5 primi posti; Bologna si piazza terza per quattro anni, compreso il 2019, e seconda nel 2018. Firenze nel quinquennio più recente si colloca seconda a pari merito con Bologna, totalizzando 3 seconde posizioni e due quarti posti.

# La classifica generale delle 14 città metropolitane nel decennio 2010-2019

Classifica generale 2010-2019

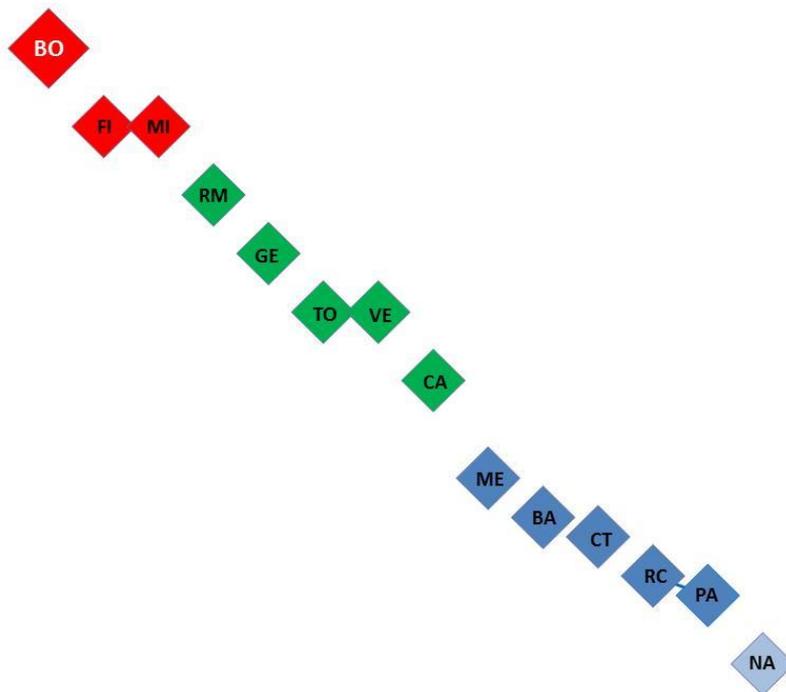


Come abbiamo anticipato, Bologna è seconda nella classifica generale che sintetizza i piazzamenti ottenuti dalle 14 città metropolitane nel decennio 2010 - 2019.

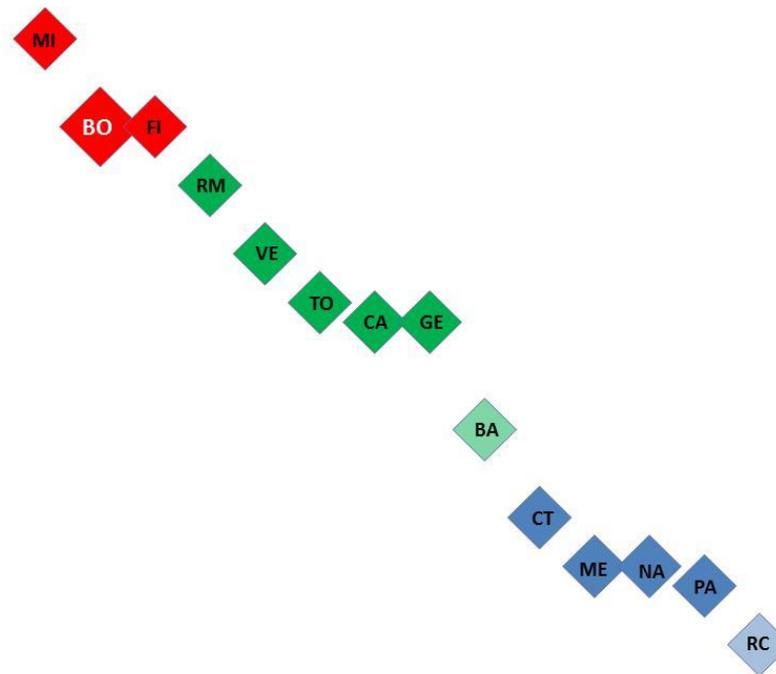
Solo un punto separa Bologna da Milano, prima classificata, e otto punti dalla terza, Firenze. Roma si piazza quarta a una certa distanza, distanza che aumenta tra l'ottava (Cagliari) e la parte finale della classifica generale: questa comprende sei delle sette città metropolitane meridionali.

# La classifica generale delle 14 città metropolitane nei quinquenni 2010-2014 e 2015-2019

Classifica generale 2010-2014



Classifica generale 2015-2019



Bologna si classifica prima nella classifica generale che sintetizza i piazzamenti ottenuti dalle 14 città metropolitane nel periodo dal 2010 al 2014, ma perde la posizione a vantaggio di Milano dal 2015 al 2019, collocandosi al secondo posto a pari merito con Firenze, già seconda a pari merito con Milano nel primo quinquennio.

In coda alla classifica troviamo in entrambi i periodi, con posizioni leggermente modificate, quasi tutte le città metropolitane meridionali.

# Le classifiche delle aree tematiche

Come abbiamo visto, Bologna è seconda nella classifica generale che sintetizza i risultati conseguiti negli ultimi 10 anni, nel corso dei quali ha totalizzato 5 primi posti in classifica generale, scendendo quattro volte al terzo posto e una al secondo. Questo risultato deriva dalle performance nelle sei graduatorie delle singole aree tematiche relative al periodo esaminato, nelle quali Bologna ottiene i seguenti piazzamenti:

**RICCHEZZA E CONSUMI 2° posto**

**AFFARI E LAVORO 2° posto**

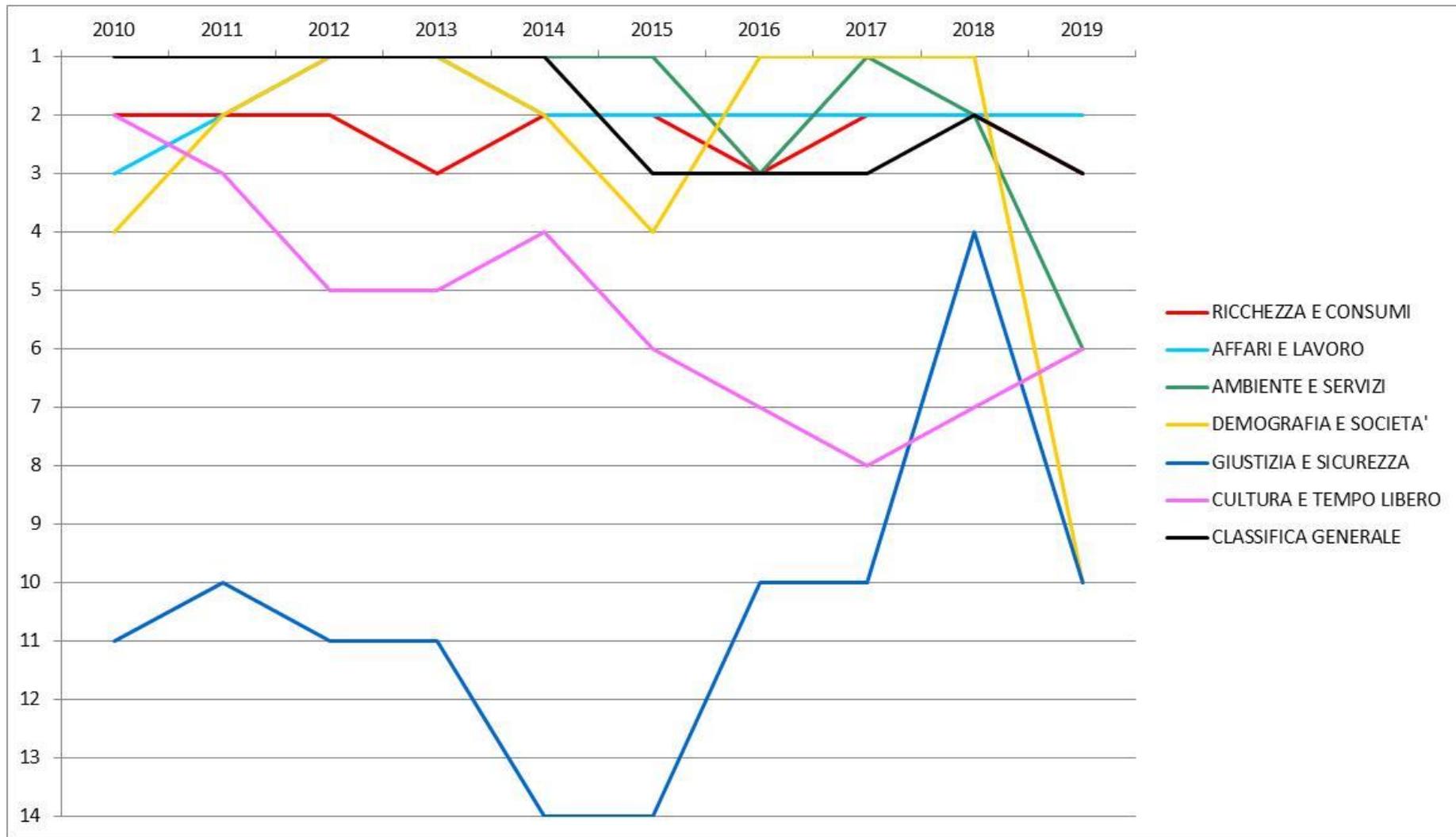
**AMBIENTE E SERVIZI 1° posto**

**DEMOGRAFIA E SOCIETA` 1° posto**

**GIUSTIZIA E SICUREZZA 12° posto (pari merito con Roma)**

**CULTURA E TEMPO LIBERO 6° posto**

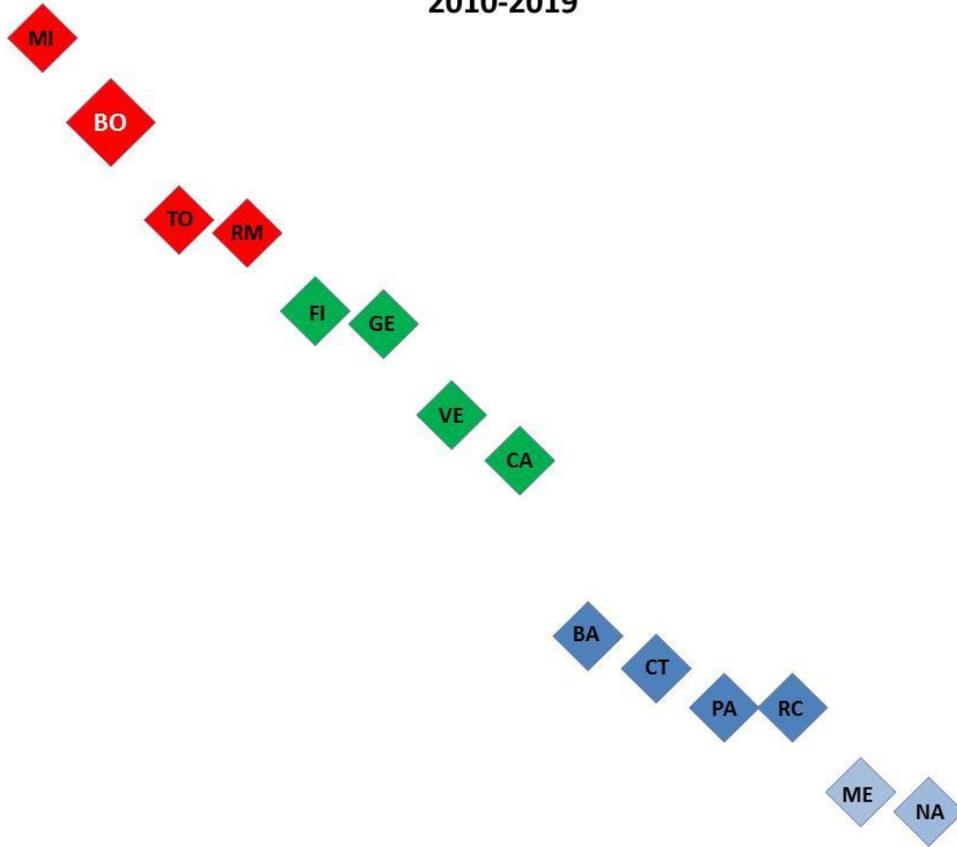
# Il piazzamento di Bologna nella classifica generale e nelle classifiche per aree tematiche dal 2010 al 2019



Il grafico riassume la posizione della città metropolitana di Bologna dal 2010 al 2019 nella classifica generale e con riferimento alle sei aree tematiche in cui si articola l'analisi del Sole 24 Ore.

# RICCHEZZA E CONSUMI nel decennio 2010-2019

Classifica "RICCHEZZA E CONSUMI"  
2010-2019



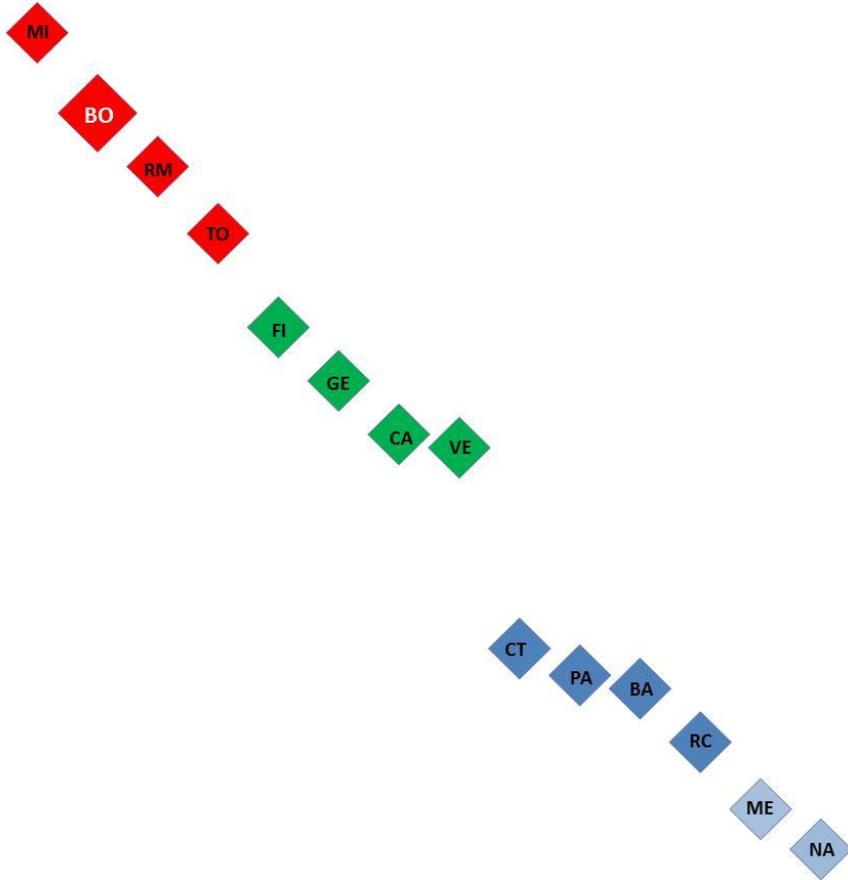
Nella classifica per l'area tematica **RICCHEZZA E CONSUMI** nel periodo 2010-2019 Milano è al primo posto, seguita da Bologna, Torino e Roma. Seguono Firenze e Genova. La parte finale della classifica comprende sei delle sette città metropolitane meridionali, precedute da Cagliari, ultima del gruppo di quelle che hanno totalizzato un punteggio intermedio.

Indicatori utilizzati nel 2019 per redigere la classifica delle province italiane su **RICCHEZZA E CONSUMI**:

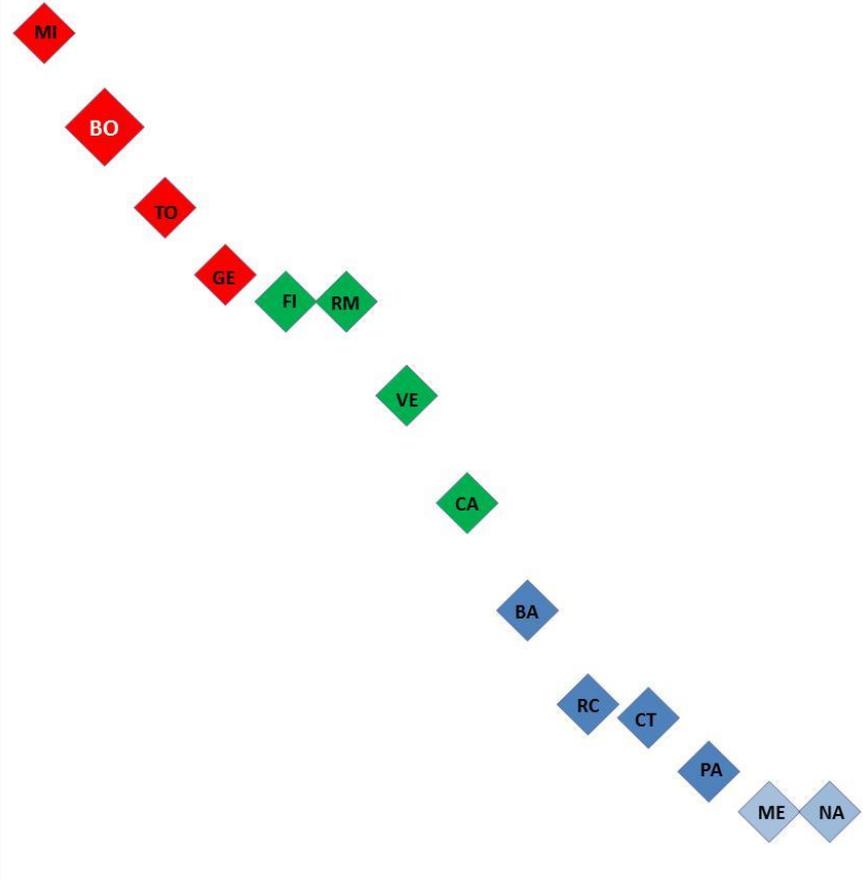
- Valore aggiunto per abitante (in migliaia di euro a valori correnti) – 2018
- Depositi bancari pro capite (in euro) – 31/12/2018
- Rata media mensile dei mutui (in euro) – primo semestre 2019
- Finanziamenti attivi-Esposizione media residua (in euro) – primo semestre 2019
- Popolazione con crediti attivi (in percentuale sul totale dei maggiorenni residenti) – primo semestre 2019
- Rata media mensile rimbor. per finanziamenti in essere (in euro) – primo semestre 2019
- Rischio dei finanziamenti (tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa %) – 2018
- Prezzo medio di vendita delle case (euro al mq. appartamenti nuovi di 100 mq in zona semicentrale in città) – ottobre 2019
- Canoni medi di locazione (euro al mese appartamenti nuovi di 100 mq in zona semicentrale in città) – ottobre 2019
- Assorbimento del settore residenziale (% mq compravenduti sul tot mq offerti sul mercato in un anno) – 2018
- Importo medio delle pensioni di vecchiaia (in euro all'anno) – 2018
- Spesa delle famiglie per il consumo di beni durevoli (in euro all'anno) – 2018
- Protesti pro capite (in euro all'anno) – periodo agosto 2018/luglio 2019
- Reddito medio complessivo per contribuente (in euro all'anno) – 2017
- Variazione reddito medio dei contribuenti dal 2007 al 2017 (a valori correnti) in % – 2017

## RICCHEZZA E CONSUMI nei due quinquenni

Classifica "RICCHEZZA E CONSUMI"  
2010-2014



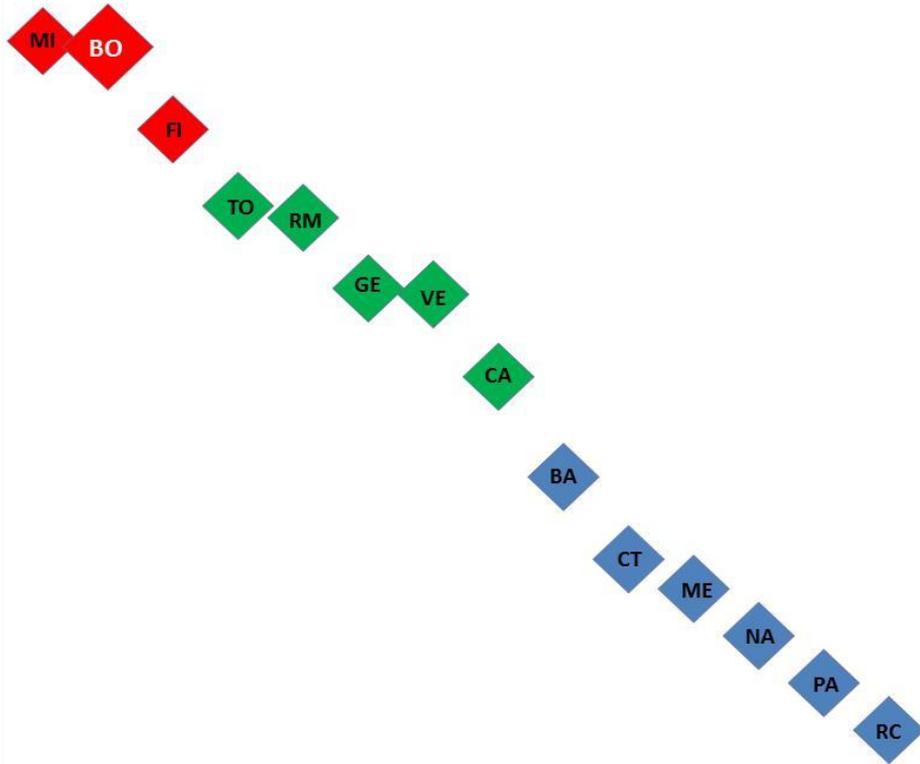
Classifica "RICCHEZZA E CONSUMI"  
2015-2019



Non si riscontrano differenze sostanziali nelle classifiche quinquennali per l'area tematica **RICCHEZZA E CONSUMI**, con Milano sempre al primo posto, seguita da Bologna, Torino che sale dalla quarta alla terza posizione mentre Roma passa dalla terza alla sesta. Nessuna modifica di rilievo neanche nella parte finale delle classifiche, con Messina e Napoli in coda in entrambi i quinquenni.

# AFFARI E LAVORO nel decennio 2010-2019

Classifica "AFFARI E LAVORO"  
2010-2019



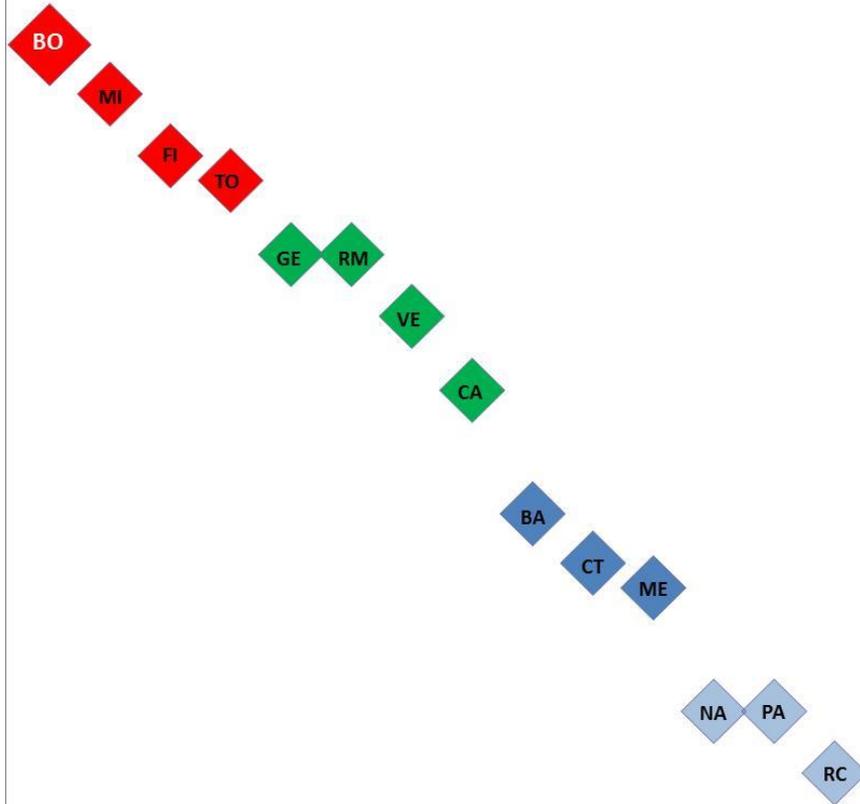
Nella classifica per l'area tematica **AFFARI E LAVORO** relativa al periodo 2010-2019 Bologna si colloca al secondo posto dopo Milano ed è seguita da Firenze e Torino. Roma è quinta. La parte finale della graduatoria, comprende ancora una volta sei delle sette città metropolitane meridionali esaminate.

Indicatori utilizzati nel 2019 per redigere la classifica delle province italiane su **AFFARI E LAVORO**:

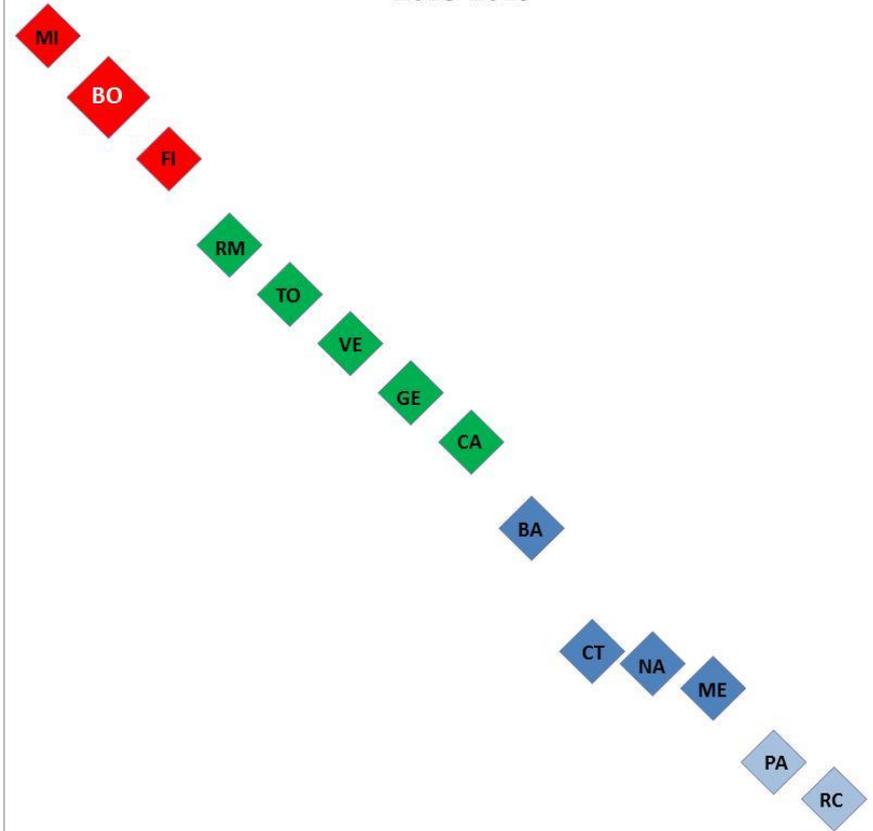
- Tasso di disoccupazione 15-74 anni (%) - 2018
- Tasso di disoccupazione giovanile 15-29 anni (%) - 2018
- Gap tra occupazione maschile e femminile - differenza tra tasso di occupazione maschile e femminile 15-64 anni (%) - 2018
- Tasso di inattività - non occupati e che non cercano occupazione su popolazione residente (%) - 2018
- Quota di export sul PIL - rapporto % tra esportazioni di beni verso l'estero e valore aggiunto nel 2018
- Sofferenze lorde su impieghi - rapporto tra sofferenze (impieghi-impieghi vivi) e finanziamenti concessi a privati e imprese - 30/12/2018
- Banda larga copertura a 30 e 100 MB (%) - 2018
- Imprese registrate ogni 100 abitanti (stock) - 30/09/2019
- Tasso di iscrizione netto nel registro delle imprese - imprese iscritte meno imprese cessate sul tot imprese registrate nell'anno precedente (%) - 2018
- Imprese in fallimento sul tot imprese registrate (%) - 30/09/2019
- Imprese straniere sul tot imprese registrate (%) - 30/09/2019
- Imprese in rete - numero ogni mille imprese registrate - 3/10/2019
- Start up innovative per mille società di capitale - 14/10/2019
- Imprese che fanno e-commerce sul tot imprese registrate (%) - giugno 2019
- Imprenditorialità giovanile - saldo imprese under 35 sul tot delle registrate (%) - giugno 2014/giugno 2019

## AFFARI E LAVORO nei due quinquenni

Classifica "AFFARI E LAVORO"  
2010-2014



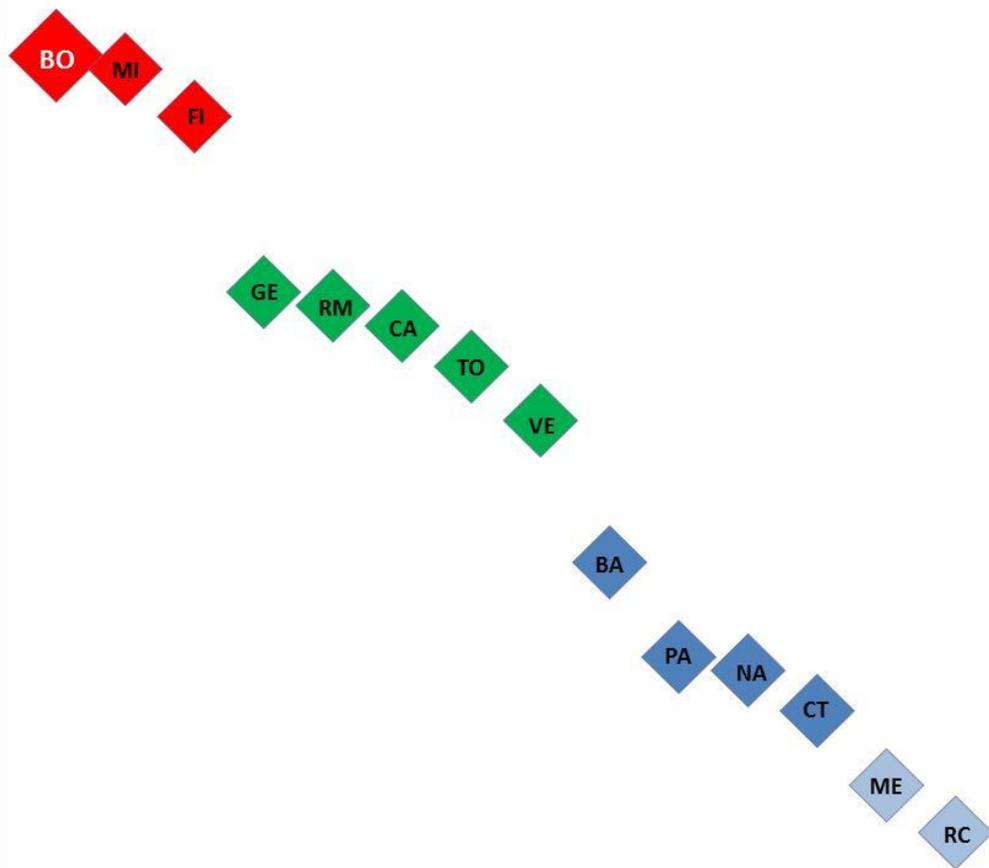
Classifica "AFFARI E LAVORO"  
2015-2019



Nel secondo quinquennio per l'area tematica **AFFARI E LAVORO** Milano conquista il primo posto, superando Bologna che scende al secondo, seguita da Firenze che conferma la terza posizione. Nella parte finale delle graduatorie troviamo le città metropolitane meridionali, di cui Reggio Calabria è l'ultima in entrambi i quinquenni.

# AMBIENTE E SERVIZI nel decennio 2010-2019

Classifica "AMBIENTE E SERVIZI"  
2010-2019



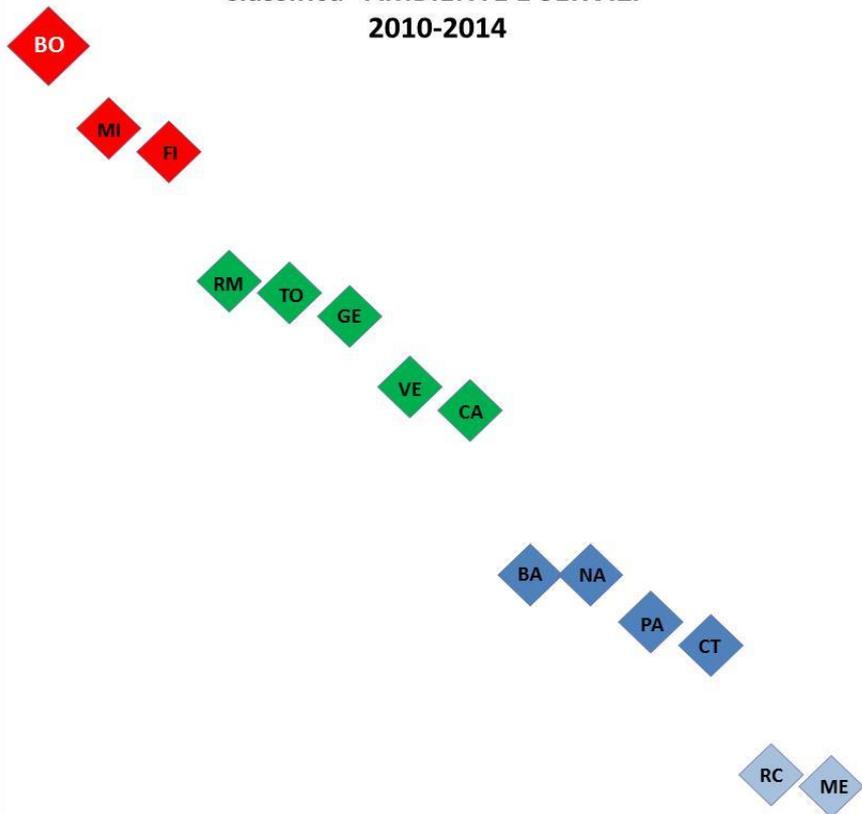
Nella classifica per l'area tematica **AMBIENTE E SERVIZI** nel periodo 2010-2019 Bologna è al primo posto, seguita da Milano e Firenze. In quarta e quinta posizione troviamo rispettivamente Genova e Roma. Le ultime città metropolitane della graduatoria sono Messina e Reggio Calabria.

Indicatori utilizzati nel 2019 per redigere la classifica delle province italiane su **AMBIENTE E SERVIZI:**

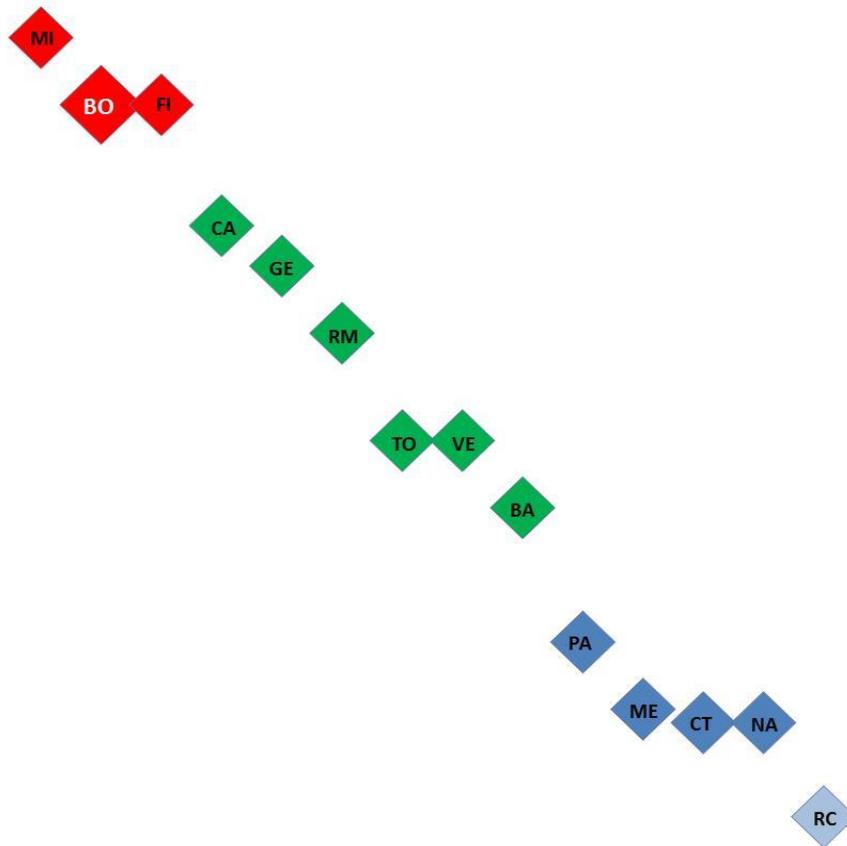
- Icityrank (indice della città più smart -106 indicatori) – 2019
- Spesa sociale degli Enti Locali (per minori, disabili e anziani in euro pro capite) – 2018
- Indice del clima (indice finale) – 2019
- Qualità dell'aria-PM10 (concentrazione media in microgrammi/mc) – 2019
- Capacità di depurazione dell'acqua (%) – 2019
- Produzione di rifiuti urbani pro capite (kg per abitante) – 2019
- Raccolta differenziata (%) – 2019
- Passeggeri del trasporto pubblico (numero di passeggeri/abitanti) – 2019
- Offerta del trasporto pubblico (percorrenza di mezzi pubblici km a vettura/abitanti) – 2019
- Consumo di farmaci per Asma e BPCO (unità minime pro capite) - 2018
- Consumo di farmaci per Diabete (unità minime pro capite) - 2018
- Consumo di farmaci per Ipertensione (unità minime pro capite) – 2018
- Medici di Medicina Generale (professionisti attivi ogni mille abitanti) – marzo 2019
- Pediatri (in % sul totale delle imprese registrate) – marzo 2019
- Emigrazione ospedaliera (dimissioni di residenti avvenute fuori regione, in %) - 2016

# AMBIENTE E SERVIZI nei due quinquenni

Classifica "AMBIENTE E SERVIZI"  
2010-2014



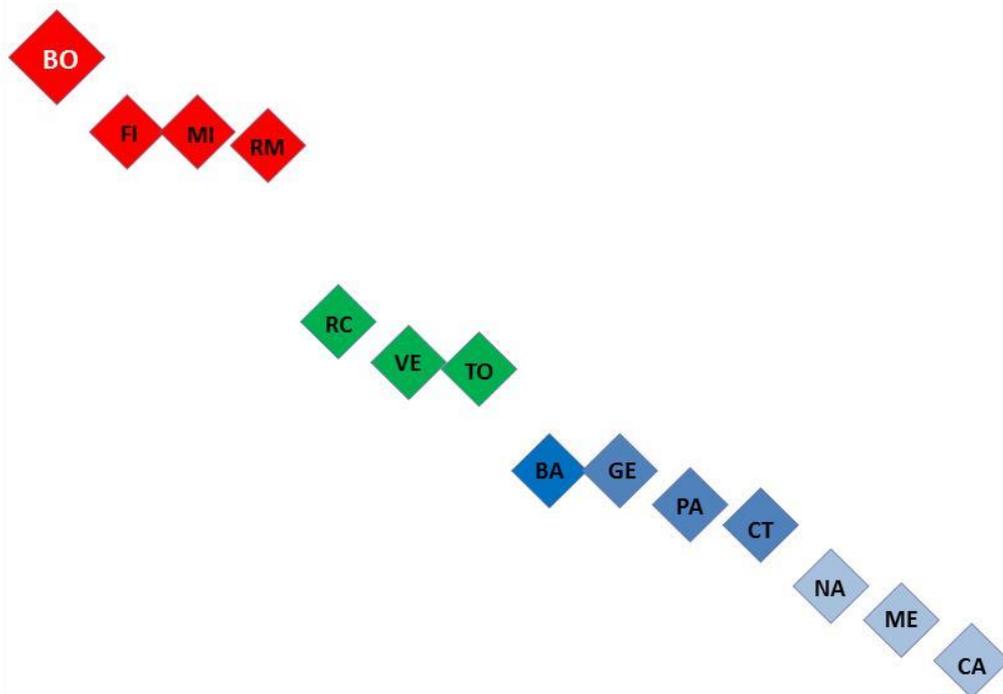
Classifica "AMBIENTE E SERVIZI"  
2015-2019



Nelle classifiche relative ai due quinquenni per l'area tematica **AMBIENTE E SERVIZI** Bologna si conferma al primo posto nel primo periodo, seguita da Milano e Firenze, mentre viene superata da Milano nel secondo quinquennio dove si posiziona seconda a pari merito con Firenze. Roma scende dal quarto al sesto posto, mentre Cagliari sale dall'ottavo al quarto. Le ultime città metropolitane sono Reggio Calabria e Messina nel primo quinquennio e Reggio Calabria nel secondo, dopo Catania e Napoli a pari merito.

## DEMOGRAFIA E SOCIETA` nel decennio 2010-2019

Classifica "DEMOGRAFIA E SOCIETA`"  
2010-2019



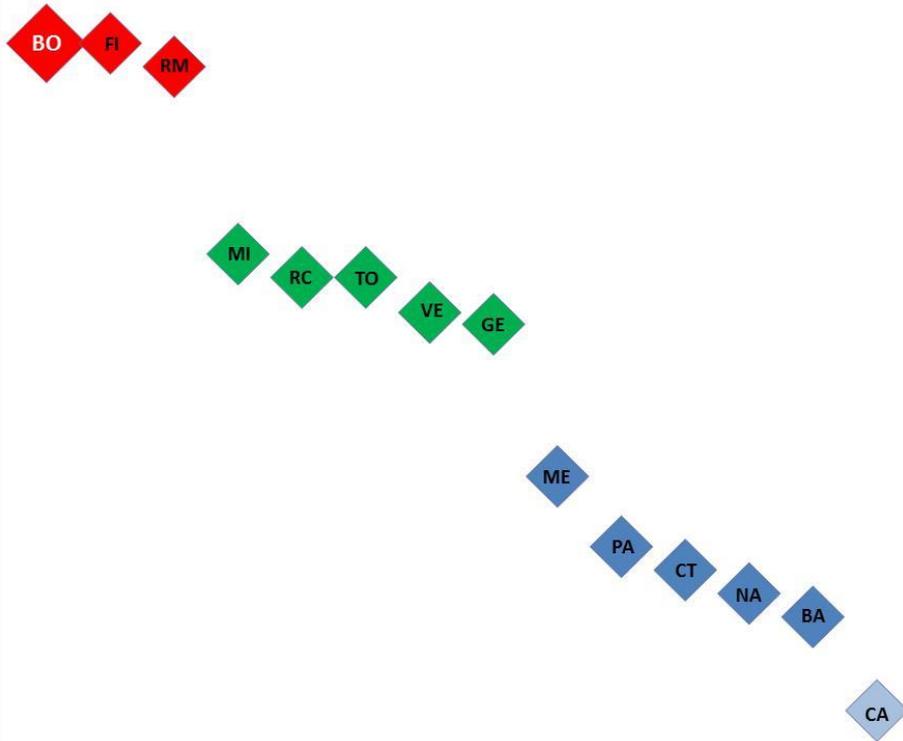
Nel periodo 2010-2019 Bologna è al primo posto nell'area tematica **DEMOGRAFIA E SOCIETA`**, seguita da Firenze e Milano a pari merito, e da Roma. Bari e Genova aprono il gruppo di coda, che termina con Cagliari e che comprende sei città metropolitane del sud.

Gli indicatori utilizzati nel 2019 per stilare la classifica delle province italiane su **DEMOGRAFIA E SOCIETA`**:

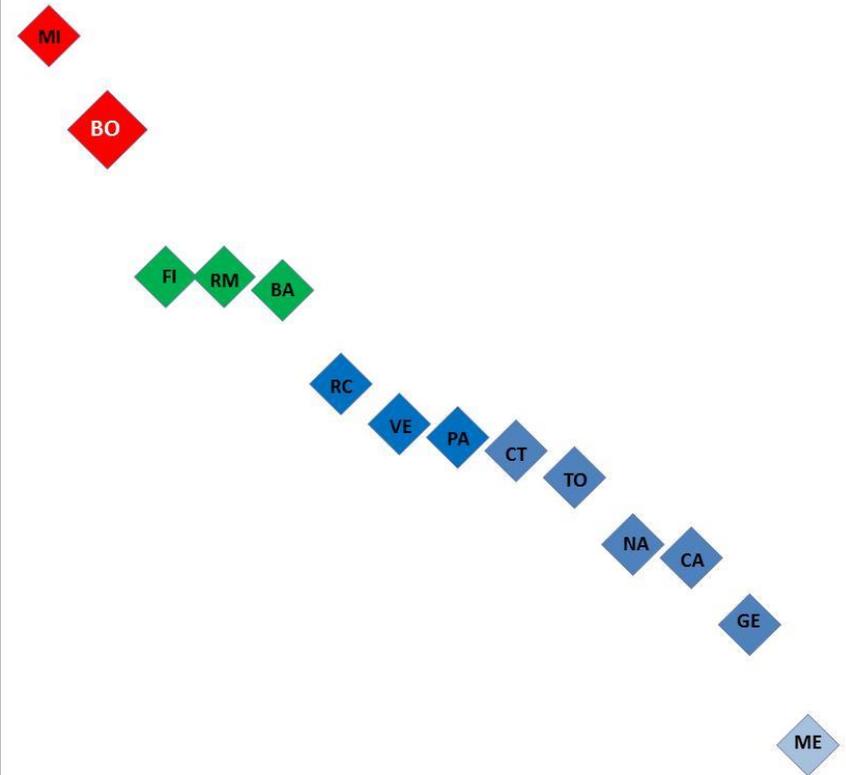
- Tasso di mortalità (ogni mille abitanti) – 2018
- Mortalità per tumore (ogni mille abitanti in 5 anni) – 2012/2016
- Mortalità per infarto miocardico acuto (ogni mille abitanti in 5 anni) – 2012/2016
- Aumento della speranza di vita – (incremento dell'età attesa alla nascita) -2012/2017
- Speranza di vita alla nascita (età in anni) – 2018
- Famiglie numerose (numero medio di componenti per famiglia) – 2018
- Immigrati regolari residenti (in % sui residenti) - 2018
- Acquisizioni di cittadinanza italiana (ogni cento residenti stranieri) – 2018
- Saldo migratorio interno (diff. tra iscritti per trasferimento da altro Comune e cancellati per altro Comune) – 2018
- Famiglie e convivenze (numero di nuclei familiari e unioni ogni mille abitanti) – 2018
- Tasso di natalità per mille abitanti – 2018
- Indice di dipendenza degli anziani (rapporto tra la popolazione in età attiva (15-64 anni) moltiplicato per 100) – 1 gennaio 2019
- Indice di vecchiaia (rapporto over 65/0-14 moltiplicato per 100) – 1 gennaio 2019
- Nuovi iscritti all'AIRE (saldo iscritti/cancellati ogni mille abitanti) – 2018
- Numero medio di anni di studio della popolazione (degli over 25 anni) – 2018

## DEMOGRAFIA E SOCIETA` nei due quinquenni

Classifica "DEMOGRAFIA E SOCIETA`"  
2010-2014



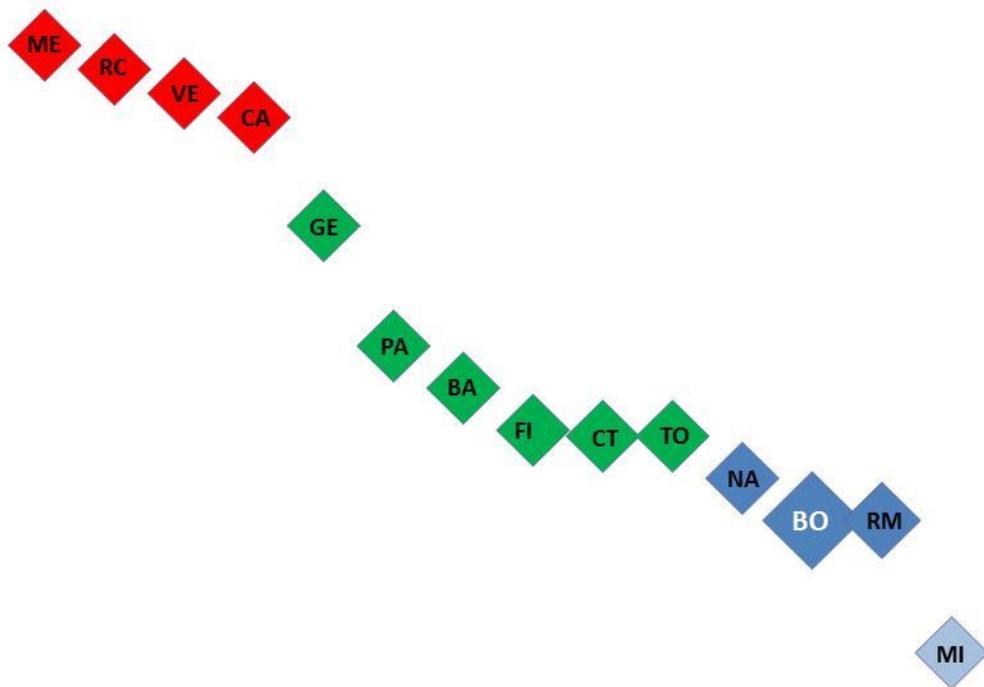
Classifica "DEMOGRAFIA E SOCIETA`"  
2015-2019



Le classifiche per singoli quinquenni vedono Bologna, dapprima in cima alla classifica a pari merito con Firenze, scendere al secondo posto dopo Milano e seguita a distanza a pari merito da Firenze e Roma, che anche nel primo quinquennio era terza. In fondo alle due classifiche troviamo rispettivamente Cagliari e Messina.

# GIUSTIZIA E SICUREZZA nel decennio 2010-2019

Classifica "GIUSTIZIA E SICUREZZA"  
2010-2019



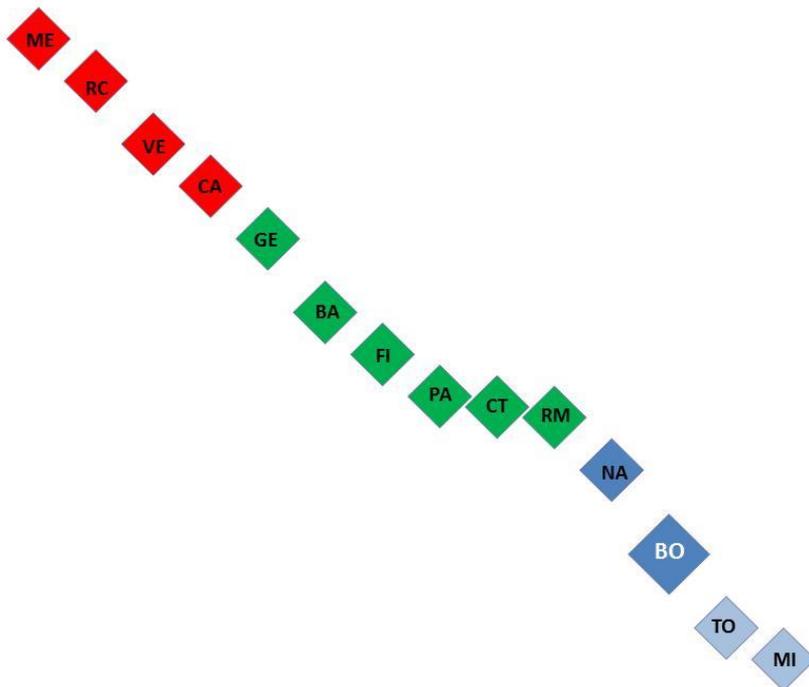
Indicatori utilizzati nel 2019 per stilare la classifica delle province italiane su **GIUSTIZIA E SICUREZZA**:

- Indice di criminalità - Totale dei delitti denunciati (denunce ogni 100mila abitanti) - 2018
- Furti di autovetture (denunce ogni 100mila abitanti) - 2018
- Furti in abitazione (denunce ogni 100mila abitanti) - 2018
- Rapine (denunce ogni 100mila abitanti) - 2018
- Estorsioni (denunce ogni 100mila abitanti) - 2018
- Riciclaggio e impiego di denaro (denunce ogni 100mila abitanti) - 2018
- Reati legati agli stupefacenti (denunce - spaccio, produzione, ecc. - ogni 100mila abitanti) - 2018
- Incendi (denunce ogni 100mila abitanti) - 2018
- Truffe e frodi informatiche (denunce ogni 100mila abitanti) - 2018
- Violenze sessuali (denunce ogni 100mila abitanti) - 2018
- Indice di litigiosità (cause civili iscritte ogni 100mila abitanti) - 2018
- Quota cause pendenti ultratriennali sul totale (%) - 2018
- Durata media delle cause civili (in giorni) - 2018
- Indice di rotazione delle cause (procedimenti definiti su nuovi iscritti) - 2018
- Incidenti stradali (morti e feriti ogni mille abitanti) - 2017

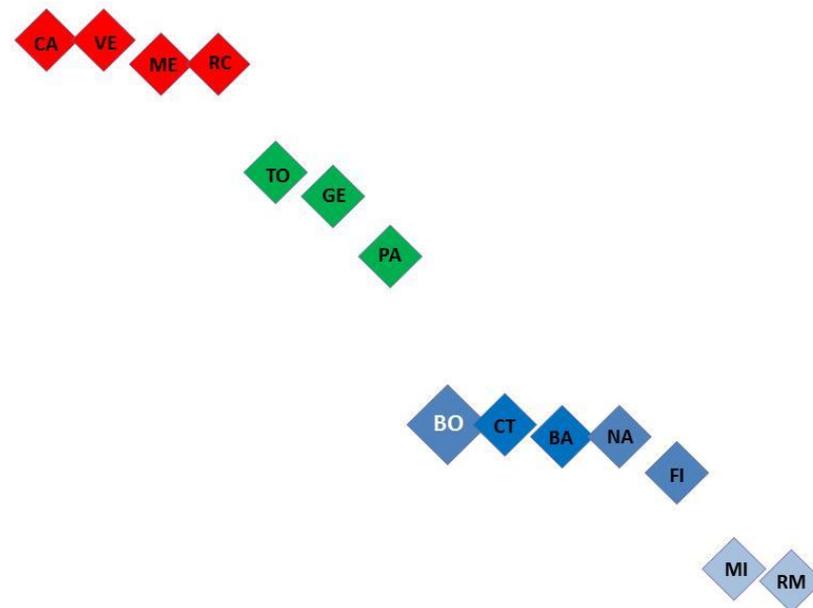
L'area tematica **GIUSTIZIA E SICUREZZA** è quella in cui Bologna ogni anno registra una criticità, peraltro condivisa con le maggiori città metropolitane italiane. Nel decennio 2010-2019 Messina e Reggio Calabria guidano la classifica, seguite da Venezia e Cagliari. Bologna si colloca in terzultima posizione a pari merito con Roma e a una certa distanza dall'ultima, Milano.

## GIUSTIZIA E SICUREZZA nei due quinquenni

Classifica "GIUSTIZIA E SICUREZZA"  
2010-2014



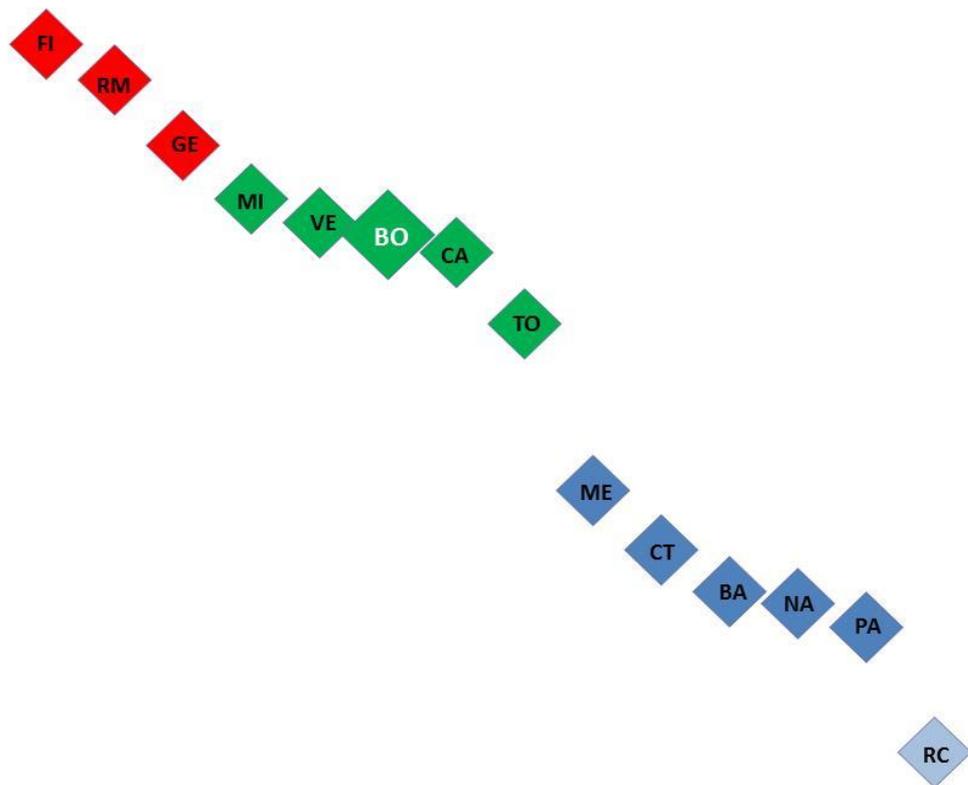
Classifica "GIUSTIZIA E SICUREZZA"  
2015-2019



Analizzando separatamente le classifiche delle città metropolitane nei due quinquenni per l'area tematica **GIUSTIZIA E SICUREZZA** si osserva che Bologna avanza di quattro posti nel secondo periodo rispetto al primo e alla classifica decennale. In particolare nel periodo 2010-2014 Bologna è terzultima, precedendo Torino e Milano, mentre nel 2015-2019 si colloca ottava a pari merito con Catania; Milano e Roma chiudono la classifica. In testa alle graduatorie dei due quinquenni troviamo rispettivamente Messina e Cagliari.

# CULTURA E TEMPO LIBERO nel decennio 2010-2019

Classifica "CULTURA E TEMPO LIBERO"  
2010-2019



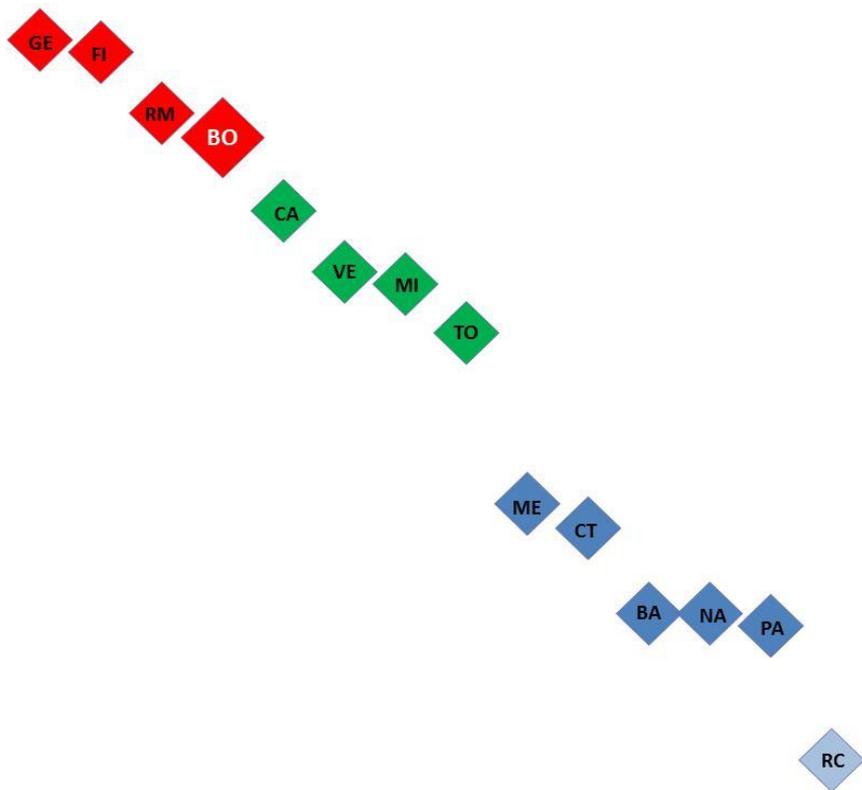
Indicatori utilizzati nel 2019 per stilare la classifica delle province italiane su **CULTURA E TEMPO LIBERO**:

- Densità dell'offerta culturale (numero di spettacoli ogni 10 kmq) - 2018
- Spettacoli - Spesa pro capite al botteghino (in euro all'anno) - 2018
- Concerti - L'offerta (numero ogni mille abitanti) - 2018
- Mostre ed esposizioni - L'offerta (numero ogni mille abitanti) - 2018
- Librerie (numero ogni 100mila abitanti) - al 30 settembre 2019
- Palestre (numero ogni 100mila abitanti) - al 30 settembre 2019
- Biblioteche (numero ogni 10mila abitanti) - 2018
- Ristoranti e bar (numero ogni 100mila abitanti) - 2018
- Sale cinematografiche (posti a sedere ogni 100mila abitanti) - 2018
- Densità di posti letto nelle strutture ricettive (posti letto per kmq) - 2018
- Qualità ricettiva delle strutture alberghiere (numero medie di stelle) - 2018
- Indice di sportività (indice finale) - 2019
- Indice sport e bambini (bambini tesserati per federazioni Coni, Scuole dei vari sport e risultati ottenuti) - 2019
- Indice sport e natura (campi da golf, diving center, maneggi, campi da sci nautico, circoli veloci, comprensori montani) - 2019
- Penetrazione della banda ultra larga (numero di abbonamenti in % sulla popolazione residente) - 2017

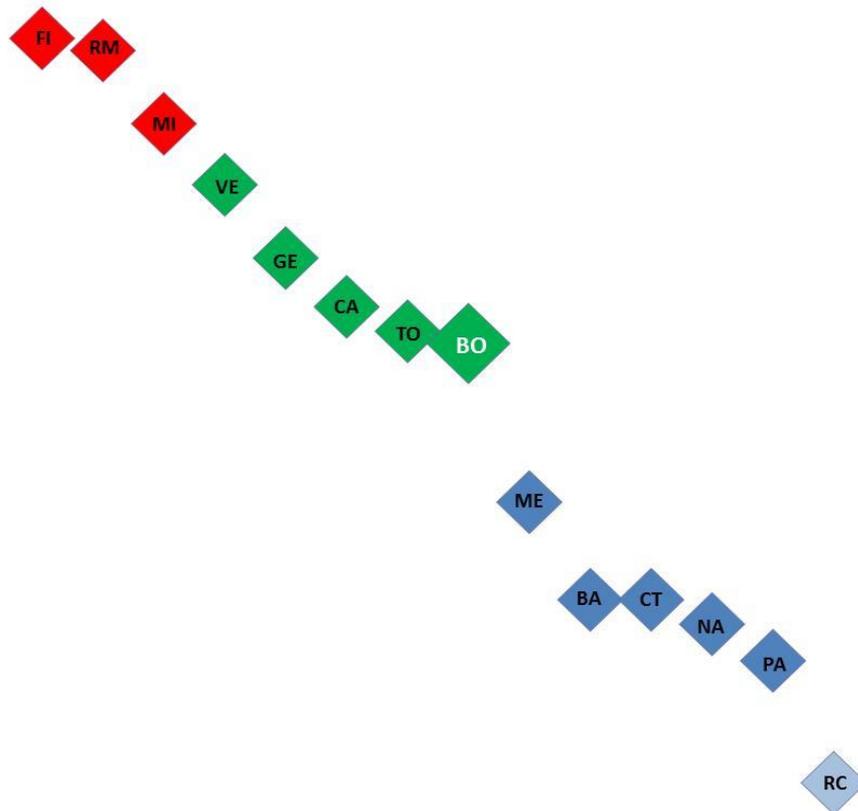
Nella classifica per l'area tematica **CULTURA E TEMPO LIBERO** nel periodo 2010-2019 Firenze è al primo posto, seguita da Roma e Genova. Bologna è sesta. La parte finale della classifica comprende sei città metropolitane meridionali, l'ultima delle quali (Reggio Calabria) risulta essere ulteriormente distanziata.

## CULTURA E TEMPO LIBERO nei due quinquenni

Classifica "CULTURA E TEMPO LIBERO"  
2010-2014



Classifica "CULTURA E TEMPO LIBERO"  
2015-2019



Nelle classifiche quinquennali per l'area tematica **CULTURA E TEMPO LIBERO** Bologna scende dal quarto posto del primo periodo all'ottavo del secondo. Nel gruppo di testa restano Firenze e Roma, mentre Genova passa dal primo posto al quinto. Milano, settima nel primo quinquennio, nel secondo guadagna quattro posizioni, classificandosi terza dopo Firenze e Roma. Sostanzialmente invariata tra i due periodi la parte finale della classifica.